

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00044049
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda contenitore
RSET - Tipo scheda	A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stauroteca
--------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Villasor

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
---------------	-----------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1550
DTSF - A	1610

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega cagliaritana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	marchio

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ fusione
-------------------------	--------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	25
MISL - Larghezza	18

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La croce presenta bracci uguali con esito bilobato e ornati da castoni in pasta vitrea percorsi lungo i bordi da piccoli gigli stilizzati. I terminali eseguiti in fusione mostrano un cespo di foglie divergenti in volute da cui nascono altre due volute legate e sorreggenti un bocciolo. All'incrocio, ornato da volute angolari, quattro castoni trattengono la teca cruciforme di cristallo entro la quale è contenuta la reliquia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	civile
STMP - Posizione	sul puntale
STMD - Descrizione	CA

NSC - Notizie storico-critiche	Realizzato in lamina sbalzata nei bracci e a fusione nei terminali, il reliquiario si uniforma a una tipologia elaborata in ambito locale e largamente diffusa dalla fine del Cinquecento alla fine del Seicento. L'ornato, che nei bordi a trina dei bracci conserva ancora accenti tardogotici, rientra nel repertorio decorativo tardorinascimentali e suggerisce una collocazione stilistica dell'opera nell'ambito manieristico (cfr. R. DELOGU, Antichi marchi degli argentieri sardi, in "Studi sardi", VII, 1947, p. 192, tav. I). Il punzone, presente nel puntale, in uso a Cagliari durante la seconda metà del Cinque e i primi del Seicento, ne precisa il momento e il luogo di esecuzione. Nella visita pastorale del 1822, l'arcivescovo Nicolò Navoni permette la venerazione solo delle reliquie del Lignum Crucis e di San Biagio.
---------------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 28853

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1822

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1986

CMPN - Nome

Orrù A.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Siddi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Borghi E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Borghi E.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI